

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 14/2021 - Cl. 4.4.4.2 del 28 gennaio 2021.

Oggetto: PROROGA INCARICO QUALE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 33/2013 AL DOTT. NICOLA PRINCI. (LM)

(omissis)

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Premesso che ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione deve individuare il responsabile della prevenzione della corruzione, "di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio";

Visto il d.lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto che il d.lgs. n. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Visto che con deliberazione n. 84 del 28 luglio 2016 l'Ufficio di Presidenza ha individuato il dott. Nicola Princi in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, per il periodo 1° agosto 2016 - 31 luglio 2019;

Visto che con deliberazione n. 243 del 14 dicembre 2017 l'Ufficio di Presidenza ha individuato il dott. Nicola Princi in qualità di Responsabile della trasparenza del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 luglio 2019;

Visto che con deliberazione n. 136 del 1° agosto 2019 l'Ufficio di Presidenza ha rinnovato al dott. Nicola Princi l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, per il periodo 1° agosto 2019 - 31 dicembre 2020;

Vista la deliberazione n. 178 del 11 dicembre 2020, con la quale l'Ufficio di Presidenza ha ritenuto di prorogare gli incarichi oggi in essere alla Segretaria generale, ai responsabili di direzione e di settore, ai vicari di direzione, ai vicedirettori e gli attuali incarichi ad interim fino al giorno precedente la decorrenza della riorganizzazione fissato al 1° aprile 2021, demandando a successivi provvedimenti gli adempimenti relativi ai nuovi incarichi;

Ritenuto opportuno di prorogare l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al dott. Nicola Princi per il periodo 1° gennaio 2021 fino al 31 marzo 2021, al fine di allineare la scadenza di tale incarico con quella degli incarichi di cui sopra;

L'Ufficio di Presidenza, *unanime*,

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa che si richiamano integralmente:

1. di prorogare al dott. Nicola Princi, dirigente di ruolo del Consiglio regionale, attualmente responsabile del settore CORECOM, l'incarico di "Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 marzo 2021;
2. di dare atto che il dirigente sopra individuato risulta essere dirigente di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale moralmente idoneo a svolgere tale funzione facente parte della direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom;
3. di prendere atto che non si rileva a suo carico nessun potenziale conflitto di interessi nell'attività propositiva e di sorveglianza propria di entrambi gli incarichi;
4. di dare mandato al dirigente incaricato di procedere per il periodo sopra indicato all'attuazione delle prescrizioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.